

Prefazione alla seconda edizione americana

Questo *Manuale* deriva dalla dodicesima edizione di Goodman & Gilman's *Le basi farmacologiche della terapia*. Il testo d'origine non solo tratta principi e meccanismi d'azione, ma offre anche dettagli sull'uso clinico e sulla recente ricerca di base che sta a sostegno delle applicazioni terapeutiche e traccia la strada verso nuove terapie. Proprio per questa sua completezza il libro risulta voluminoso, anziché sintetico come gli studenti oggi preferiscono. Per rendere più accessibile il corpo delle informazioni del G&G, ne abbiamo abbreviato il testo nel tentativo di presentare gli aspetti essenziali dei meccanismi e dell'uso clinico, omettendo i dati di ricerca, le citazioni bibliografiche, i dati di farmacocinetica e tutto ciò che può essere ritrovato nei siti *AccessMedicine.com* e *AccessPharmacy.com*, dove sono riportati regolari aggiornamenti di terapia e le animazioni di alcuni meccanismi. Abbiamo anche generalmente ommesso le formule di struttura degli agenti terapeutici, che sono facilmente reperibili sul sito *PbChem (pubchem.ncbi.nlm.nih.gov)*. Questo manuale di Farmacologia e Terapia è organizzato in maniera identica a quella del testo d'origine, con l'uso in comune di molte figure e tabelle; un certo numero di figure sono state invece migliorate o aggiunte appositamente per questa edizione.

Alcune acquisizioni tratte dalla stesura della dodicesima edizione e riportate in questo volume sono di grande rilievo:

- la realizzazione di nuove classi di farmaci è andata rallentando;
- la terapia ha appena iniziato a trarre giovamento dalle informazioni relative al Progetto Genoma Umano;
- lo sviluppo della resistenza ai farmaci antimicrobici, dovuto soprattutto al loro uso eccessivo e improprio in agricoltura e in medicina, minaccia di riportarci all'era preantibiotica.

Riusciremo a correggere questi inconvenienti se sapremo fare appello alla volontà e al sostegno della ricerca.

Ringraziamo i collaboratori e i curatori della dodicesima edizione del G&G, Saroni Narang di Thomson Digital, Christie Naglieri a James Shanahan di McGraw-Hill, e numerosi collaboratori e curatori che hanno lavorato nel corso delle dodici edizioni del Goodman & Gilman. Va reso omaggio a Louis Goodman e Alfred Gilman per il fatto che il loro libro è vivo e vegeto 72 anni dopo la pubblicazione della prima edizione.

Randa Hilal-Dandan
Laurence Brunton
San Diego, California
Giorno di San Patrizio, 2013

Prefazione alla seconda edizione italiana

Quando la casa editrice Zanichelli mi ha proposto la supervisione di questo *Manuale* ho accettato con grande piacere perché l'iniziativa, sia pure in formato *abridged* e in terza lettura, mi ringiovaniva di una trentina d'anni, riportandomi a quando avevo curato la traduzione italiana della settima e ottava edizione del Goodman & Gilman's *Le basi farmacologiche della terapia*.

Il lavoro su questo manuale non è stato gravoso. I miei interventi hanno voluto essere i più discreti possibile, lasciando ai traduttori e ai revisori tutto il merito che loro spetta. Il mio contributo ha inteso soprattutto assicurare l'uniformità della terminologia da un capitolo all'altro, risolvere alcuni rari fraintesi nella traduzione e individuare qua e là qualche refuso, cosa che mi riesce sempre gradita come secondo mestiere.

Ho introdotto un certo numero di note integrative (*N.d.C.*) quando mi è sembrato opportuno richiamare vicende nel percorso di autorizzazione relativo a qualche farmaco, oppure evidenziare importanti effetti avversi di recente occorrenza o segnalare l'opportunità o meno di alcuni usi *off-label*. Peraltro il livello di aggiornamento del libro è già decisamente elevato, salvo qualche comprensibile lacuna dovuta alla troppo recente comparsa di nuove opzioni terapeutiche, come, per esempio, il tema dei nuovi antivirali per il trattamento dell'epatite C.

Nicola Montanaro

Già Professore Ordinario di Farmacologia
Alma Mater Studiorum Università di Bologna